

SERIE A I fiorentini rallentano la marcia del rapido nerazzurro che conserva comunque la testa della classifica. Di Fuser la rete del vantaggio, poi Matthaeus pareggia su rigore Arbitro duro coi toscani: espulsi Orlando, Pin e il tecnico

Semaforo viola per il Pendolino

INTER-FIORENTINA

1 ZENGA	6,5
2 BERGOMI	6
3 BARESI	7
4 BERTI	5,5
STRINGARA 81'	sv
5 PAGANIN	6
6 MANDORLINI	6
7 BIANCHI	6
8 PIZZI	6
9 KLINSMANN	6
10 MATTHAEUS	7
11 SERENA	6
12 MALGIOGLIO	6
13 TACCHINARDI	6
14 MARINO	6
16 IORIO	6

1-1

MARCATORI 31' Fuser, 49' Matthaeus
ARBITRO Trentalange 6,5
NOTE Angoli 7-3 per l'Inter Ammoniti Orlando, Nappi, Mandorlini Espulsi Orlando Pin e Lazaroni Giornata fredda ma serena campo in pessime condizioni Spettatori 45 666 per un incasso di lire 329 620 000, abbonati 32 814 per una quota di 900 milioni È stato osservato un minuto di silenzio per la morte di Giorgio Ghezzi

1 MAREGGINI	6,5
2 FIONDELLA	6,5
3 PIN	6,5
4 DUNGA	6
5 DELL'OGGIO	6
6 FACCENDA	6,5
7 FUSER	6,5
8 IACHINI 89'	sv
9 KUBIK	6,5
10 NAPPI	6,5
11 VOLPECINA 84'	sv
12 ORLANDO	5
13 DI CHIARA	5,5
14 LANDUCCI	6
15 BORGONOVO	6
16 BANCHELLI	6

Microfilm

9' punizione di Pizzi toccata dalla barriera: Mareggini salva in angolo
29' Klinsmann dopo una discesa di Serena, ha la palla per segnare ma al momento del tiro fallisce la comoda occasione
30' traversone di Nappi e Orlando per un sollito non riesce a concludere
31' la Fiorentina passa in vantaggio Fuser su punizione, scavalca la barriera e batte Zenga con un tiro a mezza altezza
34' Kubik smarca Dell'Oglio che si trova solo davanti a Zenga. il pallone va fuori di poco
37' punizione di Matthaeus e testa di Klinsmann il pallone passa sopra la traversa
48' Bianchi entra in area e viene atterrito da Orlando rigore Orlando protesta e per doppia ammonizione viene espulso
49' Matthaeus batte il rigore di potenza e supera Mareggini
71' Bianchi da posizione favorevole tira sopra la traversa
74' bellissima azione di Matthaeus che scambia con Klinsmann e poi tira il pallone esce da una spanna sulla destra
78' pericolosa azione fiorentina Nappi scambia con Dell'Oglio che gli restituisce il pallone Nappi tira ma Zenga respinge in corner
83' l'arbitro espelle anche Pin per aver colpito Serena

DARIO CICCARELLI

MILANO Succede anche ai rapidi anzi ai Pendolini prima o poi si fermano Nulla di grave, per carità, una controllatina qua, un nocciolo là, e via son già pronti per riprendere il loro normale train tran che è quello d'andare veloci Bene anche il treno dell'Inter ieri si è concesso una fermata non vincendo, per la prima volta in questo campionato, davanti al suo pubblico (contro la Fiorentina di Sebastiano Lazaroni, i nerazzurri hanno pareggiato (1-1) dopo aver terminato addirittura in svantaggio il primo tempo Un primo tempo piuttosto sorprendente giacché le prestazioni della stella fiorentina, che annaspava nelle zone basse della classifica e intanto, con i loro acclacchi, la sala d'aspetto del medico sociale Un po' di conti tra i viola danno forfait Buso Poli, Lacatus, Maluso e il convalescente Borgonovo Meglio elencare, insomma, quelli disponibili Nell'Inter, la situazione è più incoraggiante mancano Ferri e Brehme per i loro noti guai, e poi lascia visto che Battistini, anche quando scoppia di salute, fa tappezzeria in



Fuser realizza, con un tiro tagliato che aggira la barriera la rete viola. Sotto nello stesso istante, Walter Zenga inutilmente proteso in tutto

Cecchi Gori jr «È Salvatori il primo colpo di Roggi»

MILANO Dalla tribuna, il vice-presidente della Fiorentina Vittorio Cecchi Gori figlio di Mario commenta il risultato con moderata soddisfazione «Mio padre non è venuto perché nelle trasferte porta sfortuna Quello di oggi è stato comunque un punto d'oro, che ci servirà per risalire la china - spiega - Tutta la squadra merita una medaglia, per come ha retto all'impeto dell'Inter in particolare Mareggini oggi è stato veramente impeccabile» Per Orlando invece niente complimenti, per lui solo una tratta d'orecchi e una multa «È stato molto ingenuo, ha fatto di tutto per farsi buttare fuori e sicuramente sarà multato dalla società» Se per il giovane fantasista viola è in arrivo la multa, per i suoi compagni è previsto un premio partita «Ritengo che questa partita, da veri gladiatori, vada premiata» Cecchi Gori cambia argomento «Ora con Moreno Roggi speriamo che la Fiorentina possa avere maggiori fortune Intanto siamo riusciti a ingaggiare un buon giocatore come Salvatori del Milan, che firmerà domani (oggi per chi legge N d R)» Il mediano rossonero ieri era al Meazza e al termine dell'incontro è sceso negli spogliatoi per incontrarsi e complimentarsi con i suoi prossimi compagni Salvatori è costato ai Cecchi Gori circa due miliardi mentre il giocatore prenderà 300 milioni per tre anni L'ultima battuta è per Lazaroni «È un ottimo allenatore, a prescindere dai risultati La sua panchina non trema, non ha mai tremato» □ P.A.S.

Lazaroni «Il futuro è dalla mia parte»

MILANO Il sorriso dopo la battaglia Sebastiano Lazaroni si presenta in sala stampa da vincitore «Abbiamo ottenuto un punto molto prezioso - ha detto soddisfatto il tecnico - Contro questa Inter, non era facile fare risultato e noi ci siamo nusciti con due giocatori in meno e una squadra dimezzata da infortuni e squalifiche» All'Inter riserva solo complimenti «Mi sono complimentato al termine dell'incontro con Trapattini - ha detto Lazaroni - solo una grande squadra come la sua può essere prima in classifica nonostante sia costretta a giocare su un campo infame» Estremamente diplomatico anche sull'arbitraggio «La mia espulsione non l'ho certo capita io non ho fatto altro che indicare all'arbitro l'orologio Ad ogni modo capisco le ragioni dell'arbitro il suo compito non è dei più agevoli. Il rigore? Io non ho visto nulla, la mia postazione non era però delle migliori Un pan che consente ai viola e al tecnico brasiliano di trascorrere un sereno Natale a Firenze. La sua panchina, almeno per il momento, resta salda «Quello ottenuto contro l'Inter è un punto che conta soprattutto per il morale La squadra è composta da elementi molto giovani, ma sono sicuro che saprà dare in futuro grandi soddisfazioni a tutti Per quanto mi riguarda invece, posso solo dire che mercoledì arriverà mia moglie e i miei figli A Firenze mi trovo benissimo e conto di restarci a lungo Il treno giusto da prendere non è quello per fuggire, ma quello per andare lontano con la Fiorentina» □ P.A.S.

Oggi la rizollatura del prato dello stadio Meazza Zenga fa il Re Magio: «Abbiamo fatto un dono»

PIER AUGUSTO STAGI

MILANO Se ne sono date di santa ragione per novanta minuti, ma negli spogliatoi regna la tranquillità, come se nulla fosse accaduto In un ambiente natalizio, dove per forza di cose devono prevalere i buoni sentimenti, Giovanni Trapattini non se la sente di fare il cattivo e mettere sotto accusa l'arbitro e il gioco rude e spigoloso del viola «È stata una partita molto difficile e francamente alla fine potevamo anche perderla Rispetto ai precedenti incontri - ha proseguito il tecnico -, c'è mancato un pizzico di lucidità ma a noi il risultato di parità va bene ugualmente, siamo ancora al comando e possiamo quindi festeggiare il Natale nel miglio-

re dei modi In tre occasioni - ha spiegato -, siamo arrivati molto vicini al gol, ma i viola sono sempre stati molto bravi a chiuderci la strada con grande determinazione» Walter Zenga si traveste da Babbo Natale «Abbiamo voluto rendere più felice e tranquillo il Natale della Fiorentina Noi siamo ancora in testa, mentre loro sono tornati a casa con un punto molto prezioso un vero regalo» Buone notizie anche per l'assessore allo Sport Augusto Castagna, il quale può brindare ai primi segni di ripresa del nanto erboso «L'orticello rifatto nelle due aree di gioco, con delle nuove zolle, ha dato esiti più che soddisfacenti - ha spiegato il portiere della nazionale - Speriamo ora che possano migliorare anche il resto del campo» Per la cronaca oggi inizieranno i lavori per la rizollatura della parte centrale del rettangolo di gioco, con queste ultime e miracolose zolle provenienti da Pavia Per l'incontro tra Milan e la Juventus, tutti si aspettano la situazione del prato del Meazza dovrebbe essere sostanzialmente migliore, neve permettendo Aldo Serena invece manda un caloroso saluto al suo ex compagno di squadra Matteo protagonista con il suo Cagliari di una grande impresa «Il Cagliari è stato veramente formidabile - ha detto il bomber nerazzurro - La Juventus poteva essere l'unica ad approfittare della situazione per superarci in classifica, invece Matteo si è ricordato di noi è proprio un vero amico»

Gli emiliani entrano nella zona alta del campionato: il gol decisivo della punta rivelazione

Modestia e nobiltà, firmato Melli



PARMA Cerano una volta le provinciali, ma ormai questo appellativo a squadre come Parma e Atalanta comincia ad andare stretto Parlare di «scudetto», soprattutto nei confronti della squadra di Scala che da ieri coabitava al quarto posto col Milan campione del mondo diventa automaticamente restrittivo quando si pensa che da quella posizione di classifica i più arditi potrebbero persino aspirare alla conquista del triangolino tricolore, quello vero Di certo non si lasciano attrarre da facili ambizioni i protagonisti del piccolo miracolo emiliano, anche se l'aria che si respira intorno alla squadra è euforica La città finalmente ha

PARMA-ATALANTA

1 TAFFAREL	7
2 DONATI	6,5
MONZA 71'	6
3 GAMBARO	7
4 MINOTTI	6
5 APOLLONI	6
6 GRUN	7
7 MELLI	7
SORCE 78'	ng
8 CUOGHI	5,5
9 ZORATTO	6
10 CATANESE	5
11 BROLIN	6,5
12 FERRARI	6
13 MONZA	6
14 ROSSINI	6
MANNARI	6

1-0

MARCATORE 24 Melli
ARBITRO Lorighi 5,5
NOTE Terreno in pessime condizioni, soprattutto sulle fasce Angoli 4-2 per l'Atalanta Ammoniti Apolloni e Bonacina per gioco fatisso, Bigliardi, Nicolini e Cuoghi per proteste Spettatori 16 433 per un incasso totale di 600 821 239

1 FERRON	6
2 PORRINI	6,5
3 PASCIULLO	6
4 BONACINA	5,5
5 BIGLIARDI	6
6 PROGNA	6
7 STROMBERG	6
8 BORDIN	5,5
9 PERRONE	6,5
MANIERO 78'	ng
10 NICOLINI	6
11 CANIGGIA	6
12 PINATO	6
13 MARETTI	6
14 CAPELLI	6
15 DE PATRE	6

LUCA BOTTURA

per chiudere con discreta autorevolezza e uscire indenne dai cinque minuti di recupero suggeriti a Longhi dall'andamento del match Non c'era Osio, e l'assenza del playmaker offensivo è pesata parecchio, soprattutto prima del gol, sull'invenzione d'attacco del gialloblù Poi, dal 24', l'obbligo atalantino di scoprirsi per recuperare ha aperto larghi varchi nei quali i difensori esterni Gambaro e Grun si sono inflati creando parecchi grattacapi agli avversari diretti

La rete è venuta al termine della prima vera azione corale dei padroni di casa Catanese ha sventagliato un pallone in area sul quale si è avventato Cuoghi che dopo un paio di dribbling si è visto sbattere il cross Sembrava già corner ma Grun ha fatto in tempo a raccogliere e passare a Melli che di piatto destro ha fulminato Ferron confermandosi in cima alla vetta dei cannonieri Quattro minuti dopo Bigliardi ha sventato il raddoppio anticipando in corner il colpo di testa di Melli su traversone dell'incontenibile Gambaro. Al 30 ha sbagliato Brolin non riuscendo a deviare

In rete una sponda di Grun ancora una volta dopo un cross del laterale sinistro gialloblù Allo scendere Cuoghi non ha agganciato una grata della punta svedese questa volta imboccata da Melli dopo un'insistita azione Mentre il primo tempo era stato, tatticamente, una specie di partita di basket con frequenti cambi di marcatura (prima Bigliardi-Pasciullo su Melli, poi Apolloni-Donati su Caniggia) la ripresa ha avuto connotazioni molto più nette, per trenta minuti almeno l'ha dominata l'Atalanta i pericoli corsi dal Parma sono venuti da una botta di Stromberg che Taffa-



Lo svedese del Parma, Thomas Brolin spreca una buona occasione, a sinistra Melli anticipa l'avversario e porta in vantaggio la sua squadra con un elegante tocco d'interno

Scala «Sorpresa soprattutto per noi...»

PARMA Nevio Scala è euforico e assicura di non crederci ai suoi occhi «Questo Parma sorprende anche noi, e abbiamo roschiato un punto alle grandi» E ancora, andando più sullo specifico, «a parte qualche sbavatura abbiamo rasentato la perfezione specie nel primo tempo E questo considerando che siamo stati penalizzati dal campo» «Già dal riscaldamento avevo visto che eravamo in ottime condizioni» All'inizio ci sono stati dieci minuti di studio che ci sono serviti moltissimo: poi ci siamo sciolti abbiamo fatto un gol e ci siamo andati vicini in altre occasioni Potevamo concretizzare di più ma non è solo merito nostro Di fronte avevamo l'Atalanta che è una delle migliori e pratica un gioco di altissimo livello» Alla fine arrivano anche gli auguri «L'Atalanta può vincere la Coppa Uefa e il Parma la raggiungerà l'anno prossimo» Nota dolente invece per Melli «Mi si è riacutizzato il dolore all'adduttore Non giocherò nel Under 21 mercoledì, resterò a Parma a curarmi» □ L.B.

Frosio «Nulla da rimproverare ai ragazzi»

PARMA L'Atalanta esce a testa alta dal «Tardini» Per Pierluigi Frosio i suoi hanno disputato uno dei migliori secondi tempi in assoluto» Ma non è bastato per impattare la partita Frosio nega che la squadra abbia resentito della gara infrasettimanale di Coppa Uefa «Anche sotto questo aspetto siamo stati encomiabili abbiamo attaccato costantemente siamo mancati nella conclusione e quando siamo nusciti a liberarci è stato bravo Taffarel a negarci il gol» Un po' di passerella davanti alle telecamere due Frosio incontra Scala e tra i due ci scappa un caloroso abbraccio cui seguono complimenti natalizi e il tecnico atalantino riconosce che il successo del Parma è meritato «Sono d'accordo, il Parma ha disputato un primo tempo molto intelligente poi si è difeso con acutezza tattica e ha contenuto i nostri attacchi, complice il terreno pesante» Ferron ridimensiona le ambizioni nerazzurre «Siamo partiti per ottenere la salvezza. Poi penseremo ad altri obiettivi» □ L.B.